

**PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027**

**Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale**

**Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane**

**Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)**

**SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI**

## 1. DATI GENERALI DI PROGETTO

### 1.1 Denominazione del progetto

Hub Diffuso dell'innovazione territoriale – Canossa  
Complesso storico di Villa Viani

### 1.2 Abstract del progetto

Il progetto prevede un importante intervento sul rustico, parte del complesso storico di Villa Viani, sito nel Comune di Canossa. La ristrutturazione risponde alla duplice esigenza di rigenerazione urbana e creazione di spazi dedicati ai giovani oggi assenti. Il complesso, nello specifico la Villa oggetto di futuri interventi, diventerà punto di partenza dei percorsi di visita storico paesaggistici e luogo di accoglienza di visitatori (poiché sita in una posizione strategica di passaggio di turisti), punto di riferimento per i giovani del territorio (ma anche un'occasione occupazionale), luogo identitario volto alla divulgazione delle tematiche che maggiormente definiscono l'identità del territorio (storia, geologia, agroalimentare e architettura).

### 1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Canossa
Partita IVA o CF	00447040353
Via/Piazza e n. civico	Piazza Matteotti, 28
CAP	42026
Comune	Ciano d'Enza- Canossa (RE)
Provincia	Reggio Emilia

*\*Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

### 1.4 Localizzazione del progetto

Via/Piazza e n. civico	Via dei Caduti in Russia n.38 Ciano d'Enza
CAP	42026
Comune	Canossa
Provincia	Reggio Emilia

### 1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento

L'intervento di rigenerazione interviene su un immobile di proprietà comunale.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

### 2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare in forma diffusa e integrata nel territorio montano una politica di valorizzazione del capitale umano attraverso il coinvolgimento attivo delle fasce di popolazione giovanile in processi formativi, educativi, di animazione culturale e di sostegno della imprenditorialità.

La politica si fonda su una azione diffusa di infrastrutturazione leggera del tessuto insediativo minore con la realizzazione di spazi attrezzati per le politiche giovanili sostenuta dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati in forma distribuita sul territorio comprensoriale e affidati al finanziamento del FESR Ob. 5 di cui l'intervento oggetto della presente scheda è parte integrante.

Ciascuno dei nodi di questa struttura a rete potrà essere chiamato, di volta in volta, ad organizzare e ospitare funzioni per l'intero sistema territoriale della Montagna Reggiana.

L'intervento relativo al nodo di Canossa orienta in particolare la sua attenzione ai temi della educazione e della fruizione ambientale proponendosi in questo ruolo tanto in relazione ai Paesaggi Protetti dell'Ambiente collinare che all'Ambiente fluviale dell'Enza.

A questi nove interventi localizzati sono associate due azioni trasversali La prima azione prevede un intervento di infrastrutturazione tecnologica e organizzativa a rete, con annesso programma di coordinamento e animazione delle attività gestita dalla Unione dei Comuni e sostenuta dal finanziamento FESR Ob. 1.

La seconda prevede invece la realizzazione di un articolato sistema laboratoriale nel Polo di Castelnuovo Monti, integrato con gli IIS e aperto alla utilizzazione da parte del tessuto economico locale e alla integrazione di funzioni formative post secondarie (non terziarie e terziarie) ospitando attività specialistiche (*summer* e *winter school*, seminari specialistici corsi IFTS e ITS); questo intervento è affidato al finanziamento del FSC.

### 2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (**PR FESR 21-27**) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile.

In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività** e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Conoscenza e dei saperi" ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del capitale umano della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la competitività del sistema territoriale regionale e, soprattutto a "*Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla leFP agli IFTS e ITS e da questi*

*al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati"*

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare al conseguimento dei seguenti Goal:

**Goal 4 Istruzione di Qualità** attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa alla *"Costituzione di una filiera formativa professionale e tecnica integrata che assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione"*

**Goal 10 Ridurre le disuguaglianze** attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

**Goal 11 Città e Comunità sostenibili** attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* La particolare *"curvatura del progetto"* integra questa generale stretta coerenza dell'intero pacchetto *"Hub diffuso"* con una specifica attenzione ai temi della sostenibilità ambientale che rappresentano un riferimento essenziale per l'intera programmazione regionale nelle sue diverse articolazioni e con specifico rilievo per quanto attiene al Patto per lo Sviluppo e per il Clima che la orienta strategicamente.

## 2.4 Descrizione del progetto

Il progetto prevede un importante intervento sul rustico, parte del complesso storico di Villa Viani (composto da una villa con casa a torre, una cappella e un rustico, con parco circostante) situato in località Ciano d'Enza, Comune di Canossa (RE), in Via dei Caduti in Russia n. 38, finalizzato all'ottenimento di uno spazio con finalità culturali, sociali, educative.

I 95 mq del rustico esistente oggetto di intervento (Foglio 6 Particella 463 Subalterno 2) si sviluppano in pianta, mentre l'edificio si presenta a cielo aperto, privo di copertura. Per tale motivo il progetto prevederà la realizzazione della struttura di copertura dell'edificio in linea con le indicazioni della Soprintendenza. Si prevede inoltre il consolidamento delle strutture verticali realizzate in sasso come da normativa. All'interno dell'involucro verrà realizzato un openspace, nel quale verrà inserita una struttura autonoma a soppalco per poter organizzare lo spazio in modo consono alle previste attività di gruppo. Contestualmente l'intervento prevederà la realizzazione delle pavimentazioni interne all'edificio, la realizzazione dei servizi igienici e tutta l'impiantistica elettrica ed idraulica secondo normativa vigente.

Il progetto riguarderà anche la sistemazione dell'area cortiliva esterna, che risulta inserita all'interno di un'area verde di interesse ambientale prevedendo il recupero delle essenze botaniche esistenti e la realizzazione di un percorso pedonale di accesso.

Il progetto prevede la creazione ambienti accoglienti che uniscono un guscio antico ad un cuore moderno e tecnologicamente avanzato, per questo motivo l'intervento punterà alla riqualificazione del rustico attraverso la messa in sicurezza delle strutture principali al fine di preservare il pregio storico e al contempo creare uno spazio moderno e tecnologico all'insegna di tecniche costruttive eco-sostenibili per incontrare il gusto delle fasce più giovani della popolazione.

L'intervento di riqualificazione è finalizzato a disporre di un luogo accessibile, iconico, attrattivo che intercetti pubblico giovane su larga scala in connessione con i territori circostanti.

In particolare verranno proposte attività ed eventi dedicati ad una fascia d'età compresa tra i 15 e i 29 anni che coniughino cultura e informazione/formazione per favorire la socialità e la costruzione di professionalità spendibili sul territorio.

Si coinvolgeranno le associazioni operanti in Appennino per strutturare un'offerta di corsi in varie discipline artistiche (musica, scultura e disegno, teatro).

Diverrà altresì il bacino per le attività di volontariato giovanile già attivi sul territorio e che grazie a questa nuova opportunità potranno essere maggiormente implementati e meglio coordinati anche in collaborazione il servizio civile e di stage. Inoltre verranno strutturate azioni di cittadinanza attiva.

Verranno proposte attività educative e di informazione/formazione in collaborazione con gli atenei di Parma e Reggio Emilia e i centri di educazione ambientale territoriale e turistiche per:

- attivare percorsi di co-progettazione di eventi volti a promuovere il territorio e le sue eccellenze;
- promuovere il turismo sostenibile e il turismo lento in Appennino;
- orientare i giovani verso professionalità spendibili in Appennino (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, guide ambientali e turistiche, operatori turistici).

Il complesso storico di Villa Viani di Canossa si inserisce nella più ampia rete di Hub Diffusi della innovazione territoriale proposti nella STAMI "La montagna dei saperi". Le azioni volte ad allestire, animare e gestire l'hub "Complesso storico di Villa Viani" di Canossa saranno sostenute dalla scheda intervento "HUB DIFFUSO DELL'INNOVAZIONE TERRITORIALE: Attivazione, gestione partecipata e coordinamento delle 9 comunità digitali dell'Appennino Reggiano" candidata al finanziamento FESR OB.1. Nello specifico, si prevede di finanziare:

Le principali azioni immateriali di organizzazione a rete, promozione di percorsi di formazione, orientamento, imprenditorialità, autoimpiego e lavoro dei giovani e processi di animazione territoriale volti a promuovere cambiamento e innovazione digitale;

L'attivazione di tecnologie e infrastrutture quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, accesso a Internet ad alta velocità e punti WiFi della rete EmiliaromagnaWiFi; equipaggiamento tecnologico come stampanti, stampanti 3D, scanner, videoproiettori; app per la prenotazione di spazi e servizi; eventuale supporto tecnico on-site;

L'acquisto di arredi di base previsto per tutti gli hub diffusi al fine di dare una immagine condivisa e coordinata della rete delle 9 comunità digitali (HDIT) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sedie, tavoli, divani.

Per la specificità delle azioni che verranno proposte dall'hub "Complesso storico di Villa Viani" di Canossa, si è deciso di attivare nel quadro economico la voce "Spese per arredi funzionali al progetto" per permettere l'acquisto di eventuale arredo o materiale specifico.

La maggiore attrattività del luogo avrà ricadute positive per la comunità locale, a livello economico (maggiore affluenza turistica ed escursionistica) e sociale (maggior numero di eventi organizzati e permanenza nella frazione di eventuali giovani ricercatori o studiosi), evitando lo spopolamento dell'antico Borgo di Vico. Infine, la conservazione del rustico ed in futuro dell'antica Villa contribuirà alla preservazione della memoria storica e dell'identità dei luoghi, evitando il rischio, oggi particolarmente attuale, di ulteriori perdite culturali.

### 3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

#### 3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
<b>LAVORI</b>			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/01/2025	31/03/2025
Progetto esecutivo		01/04/2025	31/05/2025
Indizione gara		01/06/2025	31/08/2025
Stipula contratto		01/09/2025	31/10/2025
Esecuzione lavori		01/11/2025	31/08/2026
Collaudo		01/09/2026	30/09/2026
<b>SERVIZI/FORNITURE</b>			
Progettazione/atti propedeutici		01/01/2026	30/06/2026
Stipula contratto fornitore		01/07/2026	31/07/2026
Certificato regolare esecuzione		01/08/2026	31/12/2026

#### 4. DATI FINANZIARI

##### 4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	506.666,67	90%
Risorse a carico del beneficiario	56.333,33	10%
<b>TOTALE</b>	<b>563.000,00</b>	<b>100%</b>

##### 4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	45.000,00
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	479.190,48
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	12.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	
G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	26.809,52
<b>TOTALE</b>		<b>563.000,00</b>

\*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

\*\*Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

##### 4.3 Cronoprogramma annuale di spesa\* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
		€ 252.244,60	€ 310.755,40

\*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

#### 4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La Gestione del complesso realizzato attraverso il progetto sarà affidata mediante procedura ad evidenza pubblica ad un soggetto gestionale di natura imprenditoriale ovvero del terzo settore con modalità che assicurino la piena responsabilità e disponibilità di questo soggetto a sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del bene.

Il comune di Canossa ha in essere collaborazioni normate da contratti di servizio con cooperative, associazioni ed enti che lavorano nel settore turistico e culturale per la gestione di attività ricreative e di promozione del territorio. Nel limite previsto dalla normativa vigente, la prospettiva è quella di coinvolgere la rete associativa territoriale per garantire non solo un raccordo territoriale, ma anche la sostenibilità economica.

Inoltre, la sostenibilità successiva del progetto sarà garantita attraverso la convenzione che coinvolgerà Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, i singoli Comuni coinvolti nel progetto, i soggetti gestori dei singoli nodi dell'Hub ed eventualmente altre istituzioni formative e culturali coinvolte.

Per normare l'attivazione, la gestione e il coordinamento delle comunità digitali/ hub diffusi si produrrà un protocollo operativo condiviso che prevede:

- Un tavolo di coordinamento centrale (per la creazione, organizzazione e promozione di azioni trasversali a tutti gli hub) che uniformi, promuova e sostenga dei comitati di gestione locali (uno per ogni hub, per la creazione, gestione e promozione di azioni locali e/o specifiche del tema sviluppato da ogni hub). In tal senso il digitale faciliterà la comunicazione e la collaborazione tra il Tavolo di coordinamento e i Comitati di gestione attraverso una piattaforma di gestione di progetto e strumenti di videoconferenza, rendendo la coordinazione più efficiente e tempestiva

- Un piano operativo annuale contenente la programmazione trasversale e locale, co-progettato con le realtà del territorio, sia imprenditoriali che terzo settore, che pubbliche;

- Una programmazione comune sostenuta da specifiche attività di supporto;

Una comunicazione coordinata e una promozione territoriale delle attività proposte da ciascuna comunità digitale/ hub diffuso anche attraverso la creazione di un sito/portale online in cui saranno presentati tutti gli hub della rete. Le funzionalità del sito/portale on-line saranno dirette sia verso l'esterno (per il pubblico) che verso l'interno (per un funzionamento sinergico e ottimale tra gli hub).



## 5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

### 5.1 Indicatori\*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	3.766 *
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	20

\*popolazione residente nel Comune al 01.01.2023

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

\*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

### 5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	563.000,00

